

Disegno di legge “Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio”.

Scheda AIR
ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

SEZIONI	CONTENUTI
Sezione 1 - Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione	a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate La proposta normativa intende istituire una Giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio”, fissandola in data 22 maggio di ciascun anno b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo Il presente provvedimento normativo intende promuovere iniziative culturali e educative, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche mediante un concorso, incentrato sulle diverse forme espressive dei giovani, sul tema del femminicidio e della violenza di genere. c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR Tra gli indicatori che consentiranno di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'intervento normativo si può annoverare: - la realizzazione di iniziative culturali e educative sul tema del femminicidio e della violenza di genere nella giornata commemorativa che si propone di istituire. d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio Il disegno di legge interviene su soggetti sia privati che pubblici, ovvero: - soggetti pubblici: istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado; - soggetti privati: studenti e cittadini tutti.
Sezione 2 - Procedure di consultazione precedenti l'intervento	

Sezione 3 - Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)	L'opzione zero è stata valutata come non percorribile, in quanto il "non intervento" non sarebbe in grado di fornire una risposta valida al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità descritte nella sezione 1.
Sezione 4 - Opzioni alternative all'intervento regolatorio	Non sono state considerate e valutate opzioni alternative all'intervento normativo in grado di perseguire con lo stesso grado di efficacia gli obiettivi contenuti nel presente provvedimento.
Sezione 5 - Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI	a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti Il disegno di legge promuove interventi volti alla sensibilizzazione rispetto al fenomeno della violenza sulle donne volti alla diffusione della cultura delle pari opportunità. b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese Il disegno di legge non comporta effetti sulle imprese. c) Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione L'intervento normativo non comporta oneri informativi/amministrativi a carico di cittadini e imprese.
Sezione 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili	Il disegno di legge non comporta alcuna incidenza sul funzionamento concorrenziale del mercato.
Sezione 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione	a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio Sono responsabili dell'attuazione delle disposizioni previste dall'intervento normativo la Regione, e in particolare le competenti strutture della Giunta Regionale, anche avvalendosi del supporto di società in house regionali b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento Non sono previste specifiche azioni per garantire la trasparenza e la pubblicità degli interventi se non quelle dei canali ufficiali di informazione. c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio Non è previsto un istituto giuridico specifico di controllo e monitoraggio sull'attuazione della presente legge.
	d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio Non sono contemplati specifici meccanismi di revisione dell'articolato. fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea	La presente proposta normativa non prevede l'introduzione di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti.
---	--